

La FeralpiSalò cerca a Cosenza prova e risultato da ripartenza

Infornato Pilati Zaffaroni potrebbe optare per la difesa a quattro Davanti La Mantia o Butic



Bergonzi. L'ex atalantino dovrebbe essere oggi titolare a Cosenza

ter contare sulla pattuglia dei difensori centrali al completo (anzi, a dire il vero ne mancano due su quattro, con Pilati anche Camporese, uno dei numerosi ex silani), sa di avere alcuni giocatori non al meglio come Ferrarini, Letizia e Martella, tutti reduci da infortuni di varia natura e tornati solo da poco in gruppo, ed è pure cosciente del fatto che a Cosenza dovrà vedersela con un undici quadrato e pericoloso soprattutto dalla cintola in su.

Un problema non da poco per quella che è la peggior difesa del campionato, sinora perforata alla media di due gol a partita, che sale di pochi decimali contando solo le gare esterne, e che mai ha chiuso una partita inviolata.

In campo. Il modulo da adottare oggi contro il Cosenza diventa quindi un mix tra le idee del nuovo tecnico gardesano e la lista dei convocati che il team manager ha stilato dovendo tenere conto anche del parere dello staff medico guidato dalla dottoressa Elisa Inselvini. Quindi, soprattutto in difesa, spazio a chi ce la fa, a chi è in grado di garantire una partita con il coltello tra i denti e la massima attenzione, a chi pensa che l'obiettivo salvezza non sia una chimera dopo solo undici gare di campionato, quando ne restano ben 27 e le possibilità di risalire la china - anche se servono risultati da zona play off - sono ancora intatte.

Alla base, però, ci sono le caratteristiche tecniche dei singoli e queste fanno propendere per una retroguardia a quattro, dato che nessuno tra coloro che stanno bene (e Letizia, secondo quanto detto da Zaffaroni, non è tra questi) ha espe-



Stadio San Vito - Gigi Marulla - Ore 14 - Arbitro: Gualtieri di Asti
Diretta tv: Sky, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Caserta	Allenatore: Zaffaroni
Panchina: 77 Marson, 12 Lai, 3 Rispoli, 2 Sgarbi, 33 La Vardera, 98 Zuccon, 31 Canotto, 20 Arioli, 9 Tutino, 19 Crespi, 21 Zilli	Panchina: 34 Minelli, 61 Volpe, 2 Ferrarini, 3 Tonetto, 94 Letizia, 20 Zennaro, 21 Carraro, 27 Hergheligi, 99 Pietrelli, 9 Butic, 14 Compagnon, 25 Sau, 77 Gjyla

rienza ed abilità per completare un pacchetto a tre con Cepitelli e Bacchetti. Più facile, quindi, immaginarsi a destra Bergonzi ed a sinistra uno fra Martella e Tonetto, con l'aiuto di chi fra Carraro e Fiordilino sarà titolare in cabina di regia.

E per il resto? La sensazione è che potremmo rivedere la FeralpiSalò così come, almeno in parte, l'aveva ipotizzata Vecchi, con Felici e Parigini esterni (ma c'è un Compagnon che scalpita), con Kourfalidis e Balestrero mediani e con uno tra La Mantia e Butic in avanti.

Sono ambedue ex cosentini, più rimpianto il primo del secondo, entrambi però vorrebbero trovare il gol dell'ex. Quello che per il croato, sin qui in campo poco ed anche non proprio fortunato, sarebbe anche il primo di questa stagione.

Tutti i verdeblù, però, sognano un pomeriggio da leoni. Per le ambizioni individuali e per quelle della squadra, che a breve dovrebbe ritrovare non solo Camporese, ma pure Da Cruz.

Grinta. Alla partita odierna, però, la FeralpiSalò si presenta come fanalino di coda del torneo dai numeri (negativi) impressionanti e sul campo di una squadra in crescita non basteranno allora le qualità tecniche dei singoli, ma pure quelle morali e caratteriali, messe un po' da parte sabato scorso nel match contro la Reggiana. E chissà, allora, che Zaffaroni invece che una bella pennellata non prediliga una solida mano di vernice, quella che potrebbe servire alla FeralpiSalò per cancellare il passato e dare nuova luce al suo campionato. //

Dodicesimo turno

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. È una FeralpiSalò rabberciata quella che nel tardo pomeriggio di ieri si è imbarcata su un volo di linea dall'aeroporto intitolato a Caravaggio con direzione Lamezia Terme e che oggi (inizio ore 14) al San Vito Marulla di Cosenza cercherà la pennellata giusta, prima dopo tanto tempo, su una

tela da rendere pregevole a fine stagione.

Infornati. Fare però la conta dei presenti in casa verdeblù è quasi più agevole che stilare la lista degli assenti, fra i quali c'è purtroppo anche il difensore centrale Alessandro Pilati, il quale rimarrà lontano dai campi per almeno un paio di settimane a causa di un problema muscolare, l'ennesimo accusato in questo avvio di stagione dai giocatori gardesani. Ed è un infortunio che condiziona non poco le scelte del tecnico Zaffaroni, il quale sa di non po-

L'intervista - Marco Zaffaroni, allenatore FeralpiSalò

«DOBBIAMO AVERE PIÙ CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI MEZZI E MAGGIOR AUTOSTIMA»

«L'aspetto estetico in questo momento non ci interessa. Possiamo anche essere brutti, sporchi e cattivi: l'importante è che serva per raggiungere maggior consapevolezza e fiducia nei nostri mezzi».

Questo è il pensiero di Marco Zaffaroni, che punta a centrare la prima vittoria sulla panchina della FeralpiSalò.

Cosa manca alla sua squadra per fare il salto di qualità?

«Solo il risultato positivo. Quella è la cura migliore nello sport. In questi momenti bisogna comunque cercare di non perdere la speranza e continuare a lavorare con voglia e convinzione. È la base su cui costruire tutto il resto. È logico che il periodo negativo ha influito molto su tanti aspetti, ma bisogna essere più forti di questo ed andare avanti. Il risultato non arriva per caso, ma attraverso il miglioramento dell'autostima. Solo così si possono esprimere le proprie qualità nella maniera migliore».

Al suo debutto con i verdeblù è arrivato il ko con la Reggiana. Una pagina da dimenticare alla svelta?

«No, perché in tutte le partite ci sono aspetti positivi ed altri da migliorare. È chiaro che dopo una sconfitta per 3-0 non è facile trovare qualcosa da salvare. Io però sinceramente non sono rimasto completamente deluso: la squadra ha tirato tanto verso la porta e le opportunità da gol, dunque, ci sono state. Che è mancato, è stato soprattutto l'equilibrio».

Il Cosenza è nono in classifica con il triplo dei punti della FeralpiSalò. Quali sono i punti di forza dei calabresi?

«Ce ne sono tanti. Per me loro quest'anno hanno costruito un'ottima squadra. Nel reparto offensivo dispongono di giocatori molto bravi. Quindi noi dovremo cercare di fare una grande prestazione per sperare di portare a casa il risultato. Torno volentieri al "Marulla". A Cosenza ho alle-

nato nel 2021: lì sono stato molto bene. Per me è un posto bellissimo, dove ho trovato delle persone con le quali ho avuto un ottimo rapporto. È stata un'esperienza felice».

Capitolo formazione. Ha già le idee chiare sugli uomini da schierare?

«No. Rispetto a domenica scorsa perdiamo Pilati, che ha un problema muscolare. Stiamo facendo delle valutazioni con lo staff medico su Letizia, che in settimana ha fatto qualche allenamento con la squadra. È improbabile che parta titolare. Per quanto riguarda il modulo, tutto è un po' condizionato da chi manca e da chi rientra. Tra l'altro chi ha appena smaltito un infortunio ha ancora bisogno di tempo prima di essere realmente utilizzabile: è necessario quindi fare prima delle prove. Per questo il mio obiettivo deve essere quello di cercare di ottenere il massimo con ciò che ho a disposizione».

// ENRICO PASSERINI



Dirige Gualtieri: con lui il ko del Garilli con il Südtirol

Per la seconda volta in stagione (la prima è lo 0-2 interno col Südtirol) sarà l'astigiano Matteo Gualtieri a dirigere una gara della FeralpiSalò, che con lui ha vinto un bilancio di una vittoria, un pari e tre ko, tra i quali lo 0-2 interno, maggio 2021 che regalò la B al Perugia di Fabio Caserta.

L'avversaria Caserta non si fida «Dobbiamo tenere alta la guardia»

«Non bisogna guardare la classifica: per battere la FeralpiSalò serve una grande prestazione». Alla vigilia della sfida con i gardesani, il tecnico dei lupi della Sila Fabio Caserta ammonisce i suoi giocatori: «L'atteggiamento deve essere sempre lo stesso, cioè battagliero. Dobbiamo cercare di imporre il nostro gioco. I bresciani hanno appena cambiato l'allenatore e modo di giocare, ma non partono battuti. Di conseguenza bisogna tenere la guardia alta, perché il campionato di B è molto difficile. La nostra posizione di classifica è buona, ma noi dobbiamo pensare alla salvezza». Non sono stati convocati capitano D'Orazio, che è squalificato, più gli indisponibili Cimino e Viviani. A questi si è aggiunto anche Praszlik, che durante la rifinitura si è fermato per un problema fisico. Cosenza in campo con il 4-2-3-1.

I baby Brescia a Vicenza Leoncini con la Cremonese

Si gioca oggi, con calcio d'inizio fissato alle 14.30, la settima giornata del campionato Primavera 2. Cominciamo da Brescia, che è impegnato in trasferta a Caldogeno sul campo del Vicenza. Le rondinelle di Luca Belingheri vengono da due sconfitte consecutive, contro Spal (4-1) e Parma (0-2), e sono seste a quota 10: l'obiettivo è tornare a vincere per scalare la classifica, superando proprio i berici, che hanno una lunghezza di vantaggio. Per quanto riguarda la FeralpiSalò, invece, il turno odierno prevede la sfida alla capolista Cremonese, unica squadra del girone a punteggio pieno (18 punti). Dopo aver ottenuto tre pareggi e tre sconfitte, i ragazzi di Damiano Zenoni cercano la prima vittoria stagionale per abbandonare la penultima piazza e allontanarsi dalla zona calda della graduatoria.